FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CON AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma
Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440
Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750
Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it
Sito internet: https://www.credit-agricole.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.
Soggetta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184, Roma. Telefono: +39 06 47 921 Sito internet: https://www.bancaditalia.it PEC: bancaditalia@pec.bancaditalia.it E-mail: email@bancaditalia.it

IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO

Denominazione dell'intermediario

Nome e Cognome del Collaboratore

Numero Iscrizione Elenco Intermediario

Indirizzo Intermediario

CHE COS'É IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CON AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Il **FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO CON AGEVOLAZIONI PUBBLICHE** è un finanziamento a medio e lungo termine erogato dalla banca assistito da un'agevolazione pubblica concessa da un ente pubblico nella forma di: un cofinanziamento, ossia di un finanziamento erogato in parte con fondi banca e in parte con fondi pubblici, contributi in conto interessi o a fondo perduto e/o di garanzie pubbliche.
Le caratteristiche del finanziamento sono regolate dalla convenzione stipulata tra banca e ente pubblico che norma l'agevolazione. In genere la sua durata va da un minimo di 19 mesi a un massimo di 84 mesi. In caso di finanziamento a stato avanzamento lavori prevede di norma, una prima erogazione al momento della stipula o successiva, erogazioni parziali intermedie sulla base degli stati avanzamento lavori e un'erogazione a saldo a conclusione dei lavori. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso o un tasso variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali e semestrali.
È rivolto alle persone fisiche che svolgono attività imprenditoriale, commerciale o artigianale e alle aziende (Ditte individuali, Società di persone e Società di capitali). È previsto per finanziare l'attività di impresa.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI REGIONE LOMBARDIA - PACCHETTO INVESTIMENTI

Grazie alla sottoscrizione della "Convenzione quadro per l'attivazione di strumenti finanziari sul programma FESR 2021-2027 e su risorse regionali" tra Regione Lombardia e banca, Crédit Agricole può partecipare alle singole specifiche iniziative predisposte e pubblicate da Regione Lombardia. In tale contesto si collocano le misure del cosiddetto "Pacchetto Investimenti" a copertura degli investimenti fino all'ammontare massimo di 10 milioni.
L'agevolazione (di seguito "Finanziamento Pacchetto Investimenti") si sostanza in un contributo regionale a fondo perduto e dal finanziamento bancario a stato avanzamento lavori a medio-lungo termine (tra 3 anni e 6 anni incluso preammortamento di massimo 2 anni) con garanzia regionale. La garanzia regionale è gratuita diretta e a prima richiesta ed è pari a massimo 70% per singolo finanziamento, nel limite del 22,5% dell'importo dei Finanziamenti concessi dalla Banca nell'ambito delle singole misure.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito di Regione Lombardia: https://www.regione.lombardia.it/attivita-produttive-imprese .

FINANZIAMENTI AGEVOLATI REGIONE LIGURIA

Fondo di garanzia eventi atmosferici novembre 2023

La Regione Liguria ha istituito presso Fi.l.s.e. Spa (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) il Fondo di garanzia per Interventi volti al superamento dei danni conseguenti agli eventi atmosferici avversi del novembre 2023 che prevede la concessione di una garanzia diretta, a prima richiesta che assiste fino all'80% dell'importo di finanziamenti finalizzati al ripristino delle attività a seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito la regione nel novembre 2023 erogati a favore di MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese).

Fondo di garanzia interventi nel Settore dell'Edilizia

La Regione Liguria ha istituito presso Fi.l.s.e. Spa (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico) il Fondo di garanzia per sostenere le imprese del comparto dell'edilizia ligure che prevede la concessione di una garanzia diretta, a prima richiesta che assiste fino all'80% dell'importo di finanziamenti a micro e piccole imprese del comparto dell'edilizia.
Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito di Fi.l.s.e.: https://www.filse.it/it/bandi-avvisi-gare/bandi-attivi/publiccompetitions/

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

La regione Friuli Venezia Giulia ha previsto l'utilizzo di fondi regionali per la concessione di incentivi a valere sulla Legge 28/11/1965 n. 1329 (Legge Sabatini) a favore di Pmi e le Grandi imprese con sede operativa attiva in Friuli Venezia Giulia per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali, destinati a uso produttivo.
L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 100 per cento all'ammontare complessivo degli interessi su un finanziamento d'importo pari a quello dell'operazione finanziaria e di durata pari a 5 anni con rate semestrali posticipate e a quota capitale costante.
Il contributo massimo concedibile è pari a Euro 150.000.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'agevolazione si rimanda alla normativa disponibile sul sito di FVG plus https://fvgplus.it/sabatini-fvg/

FINANZIAMENTI AGEVOLATI REGIONE TOSCANA

La Regione Toscana ha previsto, in attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi" del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) abbinate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia L. 662/96, ai sensi dell'art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021, a valere su finanziamenti concessi alle PMI toscane di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00 finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento. La misura, denominata "Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00", è finalizzata a migliorare la competitività delle PMI attraverso il sostegno degli investimenti produttivi finalizzati all'ampliamento, alla diversificazione, al consolidamento del sistema produttivo, ai processi di transizione tecnologica, digitale ed ecologica. Essa si articola in 3 linee:

- LINEA A1: destinata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali;
- LINEA A2: destinata alle PMI, costituite da non oltre 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, che abbiano rilevato (non oltre 6 mesi precedenti la richiesta di riassicurazione al Fondo centrale) o intendano rilevare l'attività di uno stabilimento chiuso, o che sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
- LINEA B: destinata alle PMI già costituite.

L'agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati, ai sensi alternativamente:

- del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A1 ed art. 17 per la linea A2 e la linea B. Per la linea A2 e la linea B, in caso di aree 107.3.c del TFUE, l'agevolazione è concessa ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER);
- del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis".

Caratteristiche dei progetti ammissibili: importo minimo Euro 10.000,00 e massimo Euro 50.000,00 da concludersi entro 12 mesi dalla concessione, salvo proroga di 3 mesi.

GARANZIE CONFIDI
Il cliente può beneficiare delle garanzie rilasciate dai CONFIDI (Consorzi di garanzia collettiva dei Fidi) con i quali la Banca ha in essere accordi finalizzati a favorire l'accesso al credito.

Per la sola iniziativa della Regione Toscana, i finanziamenti dovranno essere garantiti dalle garanzie rilasciate dai Confidi autorizzati ed iscritti nell'apposito elenco pubblicato dall'Ente stesso e riassicurati alla sezione speciale Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96.

GARANZIA PMI
Le Micro Imprese e le Piccole e Medie Imprese (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico, ove previsto dalle convenzioni che regolano le agevolazioni pubbliche, possono

beneficiare della garanzia del Fondo PMI. Possono essere garantiti i soggetti appartenenti a qualsiasi settore con l'eccezione delle attività finanziarie. L'intervento è concesso fino a un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni a breve e a medio e lungo termine, sia per finalità di investimento che di liquidità. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro. In caso di mancato perfezionamento del finanziamento garantito, la Banca potrà recuperare presso il cliente la penale di 300 euro da corrispondere al Fondo.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate;
- l'inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola *floor*) che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread, fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

REGIONE LOMBARDIA - FINANZIAMENTO PACCHETTO INVESTIMENTI

Esempio: finanziamento chirografario 1.000.000 euro, durata 60 mesi, rimborso mensile.
Tasso fisso IRS a 5 anni più spread.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	14,387%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportati non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.
Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

REGIONE LIGURIA- Fondo di garanzia per interventi volti al superamento dei danni conseguenti agli eventi atmosferici avversi del novembre 2023

Esempio: finanziamento chirografario 50.000 euro, durata 48 mesi, rimborso semestrale.
Tasso fisso IRS a 4 anni più spread.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	4,839%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

REGIONE LIGURIA- Fondo di garanzia per interventi nel Settore dell'Edilizia

Esempio: finanziamento chirografario 50.000 euro, durata 48 mesi, rimborso semestrale.
Tasso fisso IRS a 4 anni più spread.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	5,435%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.
Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

SABATINI FRIULI VENEZIA GIULIA

Esempio: finanziamento chirografario 100.000 euro, durata 60 mesi, rimborso mensile.
Tasso fisso IRS a 5 anni più spread.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	7,780%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.
Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

REGIONE TOSCANA

Esempio: finanziamento chirografario 50.000 euro, durata 84 mesi, rimborso mensile.
Tasso variabile Euribor 6 mesi 360 più spread.

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	7,166%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, l'imposta sostitutiva, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportati non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore.
Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Importo finanziabile

VOCI DI COSTO	VALORE
Regione Lombardia - Pacchetto investimenti	massimo 9.000.000 euro
Regione Liguria	minimo 20.000 euro, massimo 50.000 euro
Sabatini Friuli Venezia Giulia	di norma minimo 1.000 euro e massimo non predefinito
Regione Toscana	minimo 10.000 euro, massimo 50.000 euro

Durata

VOCI DI COSTO	VALORE
Regione Lombardia - Pacchetto investimenti	Minimo 19 mesi, massimo 72 mesi compreso un periodo di preammortamento di massimo 24 mesi.
Regione Liguria	Minimo 24 mesi, massimo 48 mesi compreso un periodo di preammortamento tecnico di massimo 6 mesi e di preammortamento ordinario di massimo 12 mesi.
Sabatini Friuli Venezia Giulia	Minimo 36 mesi, massimo 84 mesi compreso un periodo di preammortamento ordinario di massimo 12 mesi.
Regione Toscana	Minimo 19 mesi, massimo 84 mesi, compreso un periodo di preammortamento tecnico di massimo 6 mesi e di preammortamento ordinario di massimo 24 mesi.

Garanzie

VOCI DI COSTO	VALORE
Garanzie accettate	Ove necessario la banca può richiedere garanzie.

Tasso di interesse nominale annuo

Tipo tasso	Durata in mesi	Regione Lombardia pacchetto investimenti	Regione Liguria eventi atmosferici	Regione Liguria interventi Settore Edilizia	Sabatini Friuli Venezia Giulia	Regione Toscana
Tasso fisso IRS 2 anni più spread	19-24	12,740%	4,640%	5,240%	Non previsto	Non previsto
Tasso fisso IRS 3 anni più spread	25-36	12,730%	4,630%	5,230%	6,730%	Non previsto
Tasso fisso IRS 4 anni più spread	37-48	12,740%	4,640%	5,240%	6,740%	Non previsto
Tasso fisso IRS 5 anni più spread	49-60	12,750%	Non previsto	Non previsto	6,750%	Non previsto
Tasso fisso IRS 6 anni più spread	61-72	12,780%	Non previsto	Non previsto	6,780%	Non previsto

Tipo tasso	Durata in mesi	Regione Lombardia pacchetto investimenti	Regione Liguria eventi atmosferici	Regione Liguria interventi Settore Edilizia	Sabatini Friuli Venezia Giulia	Regione Toscana
Tasso fisso IRS 7 anni più spread	73-84	Non previsto	Non previsto	Non previsto	6,810%	Non previsto
Tasso variabile Euribor 1 mese media mese precedente più spread	19-84	12,121%	Non previsto	Non previsto	6,121%	Non previsto
Tasso variabile Euribor 3 mesi media mese precedente più spread	19-84	12,335%	Non previsto	Non previsto	6,335%	6,085%
Tasso variabile Euribor 6 mesi media mese precedente più spread	19-84	12,590%	4,490%	5,090%	6,590%	6,340%

CLAUSOLA FLOOR

Per finanziamenti Regione Lombardia - Pacchetto Investimenti e Regione Toscana: se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero. Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

Modalità di rilevazione dell'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento

IRS di periodo lettera in Euro, pubblicato su Il Sole 24 ORE (o altro quotidiano specializzato). Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula. Per periodo si intende la durata del contratto.

Euribor 360 a 1/3/6 mesi, media mese precedente, pubblicato su Il Sole 24 ORE (o altro quotidiano specializzato). Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.

Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione/indici-di-riferimento (*Sezione Trasparenza*).

Spread

VOCI DI COSTO	VALORE
Regione Lombardia - pacchetto investimenti	+10,000%
Regione Liguria - eventi atmosferici novembre 2023	+1,900%
Regione Liguria - interventi per l'Edilizia	+2,500%
Sabatini Friuli Venezia Giulia	+4,000%
Regione Toscana	+3,750%

Tasso di interesse di preammortamento

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso di interesse di preammortamento	Stesso tasso previsto per il periodo di ammortamento.

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Istruttoria	1,50% dell'importo finanziato, minimo 250 euro Esente per finanziamento Regione Liguria.
Copia del contratto idonea alla stipula	2,50 euro
Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario.
Imposta sostitutiva	Il cliente ha la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista dalla normativa fiscale protempore vigente. L'importo è trattenuto al momento della prima erogazione.
Commissione per garanzie Confidi	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con il Confidi.

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Gestione pratica	0,00 euro
Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata mensile)	1,50 euro
Incasso rata - Addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata trimestrale)	2,70 euro
Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata semestrale)	3,90 euro
Invio avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente	2,60 euro
Invio documento di sintesi periodico cartaceo	0,85 euro
Invio documento di sintesi periodico online	0,00 euro
Invio rendiconto periodico cartaceo	0,85 euro
Invio rendiconto periodico online	0,00 euro

PIANO DI AMMORTAMENTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Tipo di ammortamento	Regione Lombardia: francese Regione Liguria: francese Sabatini Friulia Venezia Giulia: francese Regione Toscana: francese
Tipologia di rata con tasso fisso	Rata costante
Tipologia di rata con tasso variabile	Rata crescente o decrescente
Periodicità delle rate per Regione Lombardia	Rate posticipate mensili, trimestrali, semestrali
Periodicità delle rate per Regione Liguria	Rate semestrali posticipate con scadenza il 30/6 e 31/12 di ogni anno
Periodicità delle rate per Sabatini Friuli Venezia Giulia	Rate posticipate mensili, trimestrali, semestrali

VOCI DI COSTO	VALORE
Periodicità delle rate per Regione Toscana	Rate posticipate mensili, trimestrali, semestrali

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione).

SERVIZI ACCESSORI

Non presenti.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso di mora	Regione Lombardia: tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali. Regione Liguria: tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali. Sabatini Friuli Venezia Giulia: tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali. Regione Toscana: tasso contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali.
Imposta di registro	A carico del cliente in base alla normativa fiscale pro tempore vigente, qualora il cliente non abbia optato per l'imposta sostitutiva.
Compenso per estinzione anticipata	2,00% dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere).

TEMPI DI EROGAZIONE

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata dell'istruttoria	Entro le specifiche tempistiche previste dai singoli bandi.
Disponibilità dell'importo	Di norma contestuale alla stipula.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando una commissione di estinzione anticipata. Di norma non è previsto un periodo di preavviso. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo. La commissione non è prevista in caso di estinzione di mutui destinati all'acquisto o alla ristrutturazione di beni immobili adibiti allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui il cliente persona fisica o micro-impresa – come definito dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.11 - per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo mutuo da un'altra banca, non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura rapporto

60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

RECLAMI

I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito https://www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.
In caso di inadempienza del Cliente dagli obblighi assunti in forza della Convenzione e della Misura o qualora sia accertata l'assenza o la perdita dei requisiti richiesti per l'accesso al Finanziamento e comunque, al ricorrere di una o più cause di revoca, regolate dalla Convenzione e/o dalla Misura, l'Ente potrà adottare la revoca della Quota Ente del Finanziamento con conseguente diritto all'immediata restituzione delle somme di pertinenza dell'Ente stesso. Detta revoca determina la risoluzione dell'intero Contratto di Finanziamento.

GLOSSARIO

TERMINE	SPIEGAZIONE
Compenso per estinzione anticipata	Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.
Finanziamento a tasso fisso	Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Finanziamento a tasso variabile	Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es. Euribor, Euris, etc.). Il rischio principale è l' aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR)	Il Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è il principale strumento finanziario per favorire la crescita economica e occupazionale delle regioni europee e per appianarne disparità e squilibri di sviluppo.
Imprese di grandi dimensioni	Imprese che non sono qualificabili PMI secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651 /2014 del 17 giugno 2014.
Imprese di medie dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di media impresa l'impresa che occupa meno di 250 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 50.000.000,00 euro oppure a un totale di bilancio annuo non superiore a 43.000.000,00 euro.

TERMINE	SPIEGAZIONE
Imprese di micro dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare rientra nella definizione di micro impresa l'impresa che occupa meno di 10 effettivi e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 2.000.000,00.
Imprese di piccole dimensioni	Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e in particolare rientra nella definizione di piccola impresa l'impresa che occupa meno di 50 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a 10.000.000,00 euro oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 10.000.000,00 euro.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (tasso variabile) - Parametro di riferimento (tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Periodicità delle rate in periodi non di ammortamento ordinario	Periodo di preammortamento tecnico: periodo intercorrente tra il giorno della stipula e quello di inizio del preammortamento ordinario o dell'ammortamento in cui viene calcolata una rata di soli interessi. Periodo di preammortamento ordinario: rate di soli interessi addebitate con la periodicità prevista per il periodo di ammortamento. Periodo di somministrazione: rate di soli interessi addebitate il 30 giugno o il 31 dicembre di ogni anno, ad eccezione dell'ultima la rata la cui scadenza coinciderà con la data di inizio dell'ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Regolamento GBER	Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (dell'Unione Europea).
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
Tasso di interesse preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

TERMINE	SPIEGAZIONE
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.
Tasso ufficiale di riferimento (TUR)	Tasso di interesse a cui la Banca Centrale Europea concede prestiti alle altre banche.